

CASA DI CURA VILLA LAURA SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA EMILIA LEVANTE 137 BOLOGNA BO
Codice Fiscale	02378901207
Numero Rea	BO 434955
P.I.	02378901207
Capitale Sociale Euro	3.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	861010
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	ITALCLINICHE S.R.L.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	ITALCLINICHE S.R.L.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	-	1.500.000
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	1.500.000
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	67.698	74.498
7) altre	3.333	6.667
Totale immobilizzazioni immateriali	71.031	81.165
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	20.528.461	21.212.834
2) impianti e macchinario	468.558	558.605
3) attrezzature industriali e commerciali	19.473	15.039
4) altri beni	68.758	80.929
Totale immobilizzazioni materiali	21.085.250	21.867.407
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	866	866
Totale partecipazioni	866	866
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.455	3.570
Totale crediti verso altri	4.455	3.570
Totale crediti	4.455	3.570
Totale immobilizzazioni finanziarie	5.321	4.436
Totale immobilizzazioni (B)	21.161.602	21.953.008
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	242.417	305.274
Totale rimanenze	242.417	305.274
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.593.407	13.354.347
Totale crediti verso clienti	11.593.407	13.354.347
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.231.623	4.181.446
Totale crediti verso controllanti	4.231.623	4.181.446
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	530.143	505.966
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	530.143	505.966
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.798	417.045
Totale crediti tributari	18.798	417.045
5-ter) imposte anticipate	1.836.093	1.155.215
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	55.658	96.918

Totale crediti verso altri	55.658	96.918
Totale crediti	18.265.722	19.710.937
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	17.055.820	2.991.051
3) danaro e valori in cassa	9.466	16.937
Totale disponibilità liquide	17.065.286	3.007.988
Totale attivo circolante (C)	35.573.425	23.024.199
D) Ratei e risconti	23.199	108.790
Totale attivo	56.758.226	46.585.997
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.000.000	3.000.000
IV - Riserva legale	373.078	317.070
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	4.998.334	4.434.182
Varie altre riserve	-	1.500.000
Totale altre riserve	4.998.334	5.934.182
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(13.384)	(43.376)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.830.129	1.120.160
Totale patrimonio netto	10.188.157	10.328.036
B) Fondi per rischi e oneri		
3) strumenti finanziari derivati passivi	13.384	43.376
4) altri	6.137.080	3.619.662
Totale fondi per rischi ed oneri	6.150.464	3.663.038
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	201.336	201.154
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.234.216	762.647
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.699.995	4.936.633
Totale debiti verso banche	9.934.211	5.699.280
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.505.550	5.502.798
Totale debiti verso altri finanziatori	5.505.550	5.502.798
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.880.731	3.880.731
Totale acconti	3.880.731	3.880.731
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.328.260	5.967.815
Totale debiti verso fornitori	7.328.260	5.967.815
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	500.000	-
Totale debiti verso controllanti	500.000	-
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.087.012	9.967.404
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	10.087.012	9.967.404
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.751.717	292.428
Totale debiti tributari	1.751.717	292.428
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	260.771	235.815
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	260.771	235.815

14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	895.307	800.331
Totale altri debiti	895.307	800.331
Totale debiti	40.143.559	32.346.602
E) Ratei e risconti	74.710	47.167
Totale passivo	56.758.226	46.585.997

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	34.003.337	20.303.633
5) altri ricavi e proventi		
altri	694.786	1.555.518
Totale altri ricavi e proventi	694.786	1.555.518
Totale valore della produzione	34.698.123	21.859.151
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.734.800	3.837.970
7) per servizi	11.851.123	8.651.422
8) per godimento di beni di terzi	269.302	168.944
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.776.916	3.543.599
b) oneri sociali	1.279.436	952.159
c) trattamento di fine rapporto	253.924	214.982
Totale costi per il personale	6.310.276	4.710.740
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	31.013	28.307
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	892.648	900.276
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	160.000	40.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.083.661	968.583
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	62.857	(63.895)
12) accantonamenti per rischi	2.618.204	338.000
14) oneri diversi di gestione	1.571.425	1.307.576
Totale costi della produzione	31.501.648	19.919.340
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.196.475	1.939.811
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	50.177	49.582
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	24.177	5.866
altri	22	27
Totale proventi diversi dai precedenti	74.376	55.475
Totale altri proventi finanziari	74.376	55.475
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	119.608	118.190
altri	174.152	138.695
Totale interessi e altri oneri finanziari	293.760	256.885
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(219.384)	(201.410)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.977.091	1.738.401
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.870.119	421.303
imposte relative a esercizi precedenti	(42.279)	(32.554)
imposte differite e anticipate	(680.878)	229.492
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.146.962	618.241
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.830.129	1.120.160

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.830.129	1.120.160
Imposte sul reddito	1.146.962	618.241
Interessi passivi/(attivi)	219.384	201.410
(Dividendi)	(500.000)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	2.696.475	1.939.811
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.517.418	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	923.661	928.583
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	253.924	214.982
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.695.003	1.143.565
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	6.391.478	3.083.376
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	62.857	(63.895)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.760.940	(4.875.314)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.360.445	998.563
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	85.591	(71.059)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	27.543	(67.099)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.883.104	3.797.494
Totale variazioni del capitale circolante netto	5.180.480	(281.310)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	11.571.958	2.802.066
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(219.384)	(201.410)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.146.962)	(618.241)
(Utilizzo dei fondi)	-	(296.377)
Altri incassi/(pagamenti)	(253.742)	(320.774)
Totale altre rettifiche	(1.620.088)	(1.436.802)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	9.951.870	1.365.264
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(110.491)	(144.248)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(20.879)	(47.500)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(885)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(132.255)	(191.748)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.471.569	(900.332)
Accensione finanziamenti	2.766.114	-
(Rimborso finanziamenti)	-	(14.298)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	4.237.683	(914.630)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	14.057.298	258.886
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	2.991.051	2.744.354
Assegni	-	379
Danaro e valori in cassa	16.937	4.369
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.007.988	2.749.102
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	17.055.820	2.991.051
Danaro e valori in cassa	9.466	16.937
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	17.065.286	3.007.988

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si precisa che non esistono elementi dell'attivo o del passivo ricadenti sotto più voci del prospetto di bilancio la cui annotazione sia necessaria ai fini della comprensione del bilancio d'esercizio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità ai piani prestabiliti, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto. I costi per le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono ammortizzati in 5 anni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Nelle "altre immobilizzazioni immateriali" trovano collocazione, tra gli altri, gli oneri accessori sostenuti per l'accensione dei finanziamenti necessari all'acquisto dell'immobile e di quelli contratti dalla incorporata Italcare per l'acquisto della partecipazione di controllo. L'ammortamento di tali voci è determinato - a partire e considerato il momento del loro sostenimento - in base alla durata del contratto di finanziamento.

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3%
Impianti generici	15%
Attrezzatura generica	25%
Impianti e attrezzatura specifica	12,5%
Impianti e attrezzatura specifica elettronica	20%
Mobili e arredi	10%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Automezzi	25%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

I beni di modico valore, se considerati di immediato deperimento e consumo nell'ambito del processo aziendale, sono imputati integralmente e direttamente al conto economico dell'esercizio; diversamente vengono iscritti tra le immobilizzazioni materiali ed ammortizzati con le aliquote di riferimento delle relative categorie.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti classificati tra le immobilizzazioni finanziarie iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti nell'attivo circolante nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nella seguente tabella sono espresse le variazioni intervenute nell'esercizio, distinguendo gli stessi a seconda del fatto che siano stati richiamati o meno.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	1.500.000	(1.500.000)
Totale crediti per versamenti dovuti	1.500.000	(1.500.000)

L'azzeramento del credito verso la controllante Italclicliniche S.r.l. a titolo di versamenti dovuti è conseguente alla delibera dei soci del 19 dicembre 2021 che ha disposto la liberazione dal vincolo di versamento, con conseguente storno di pari importo della riserva di patrimonio netto (apporti di capitale dei soci per copertura perdite).

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 31.013, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 71.031.

Nella tabella sono espresse le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	130.854	19.665	150.519
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	56.356	12.998	69.354
Valore di bilancio	74.498	6.667	81.165
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	20.880	-	20.880
Ammortamento dell'esercizio	27.680	3.333	31.013
Altre variazioni	-	(1)	(1)
Totale variazioni	(6.800)	(3.334)	(10.134)
Valore di fine esercizio			
Costo	151.734	19.664	171.398
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	84.036	16.331	100.367
Valore di bilancio	67.698	3.333	71.031

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 33.001.097; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 11.915.847.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	28.510.993	3.553.196	172.472	693.712	32.930.373
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.298.159	2.994.591	157.433	612.783	11.062.966
Valore di bilancio	21.212.834	558.605	15.039	80.929	21.867.407
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	84.613	11.003	14.875	110.491
Ammortamento dell'esercizio	684.373	174.660	6.569	27.046	892.648
Totale variazioni	(684.373)	(90.047)	4.434	(12.171)	(782.157)
Valore di fine esercizio					
Costo	28.510.993	3.598.042	183.475	708.587	33.001.097
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.982.532	3.129.484	164.002	639.829	11.915.847
Valore di bilancio	20.528.461	468.558	19.473	68.758	21.085.250

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	866	866
Valore di bilancio	866	866
Valore di fine esercizio		
Costo	866	866
Valore di bilancio	866	866

La partecipazione di euro 866 è costituita per euro 516 dalle quote detenute nel Consorzio Emiliano Romagnolo Gas Tecnici, acquisite con il ramo aziendale "Villa Laura", e per euro 350 dalle quote detenute nel Consorzio Emilia Energia Società Consortile a r.l.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	3.570	885	4.455	4.455
Totale crediti immobilizzati	3.570	885	4.455	4.455

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Tutti i crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie sono geograficamente localizzabili in Italia.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	305.274	(62.857)	242.417
Totale rimanenze	305.274	(62.857)	242.417

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	13.354.347	(1.760.940)	11.593.407	11.593.407
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	4.181.446	50.177	4.231.623	4.231.623
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	505.966	24.177	530.143	530.143
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	417.045	(398.247)	18.798	18.798
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.155.215	680.878	1.836.093	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	96.918	(41.260)	55.658	55.658
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	19.710.937	(1.445.215)	18.265.722	16.429.629

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Tutti i crediti iscritti nell'attivo circolante sono geograficamente localizzabili in Italia.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.991.051	14.064.769	17.055.820
Denaro e altri valori in cassa	16.937	(7.471)	9.466
Totale disponibilità liquide	3.007.988	14.057.298	17.065.286

L'incremento delle disponibilità liquide rispetto all'esercizio precedente è principalmente da ascrivere ai seguenti fattori concomitanti: apertura nuovo finanziamento chirografario per Euro 5 milioni, incasso di

crediti maturati in esercizi precedenti nei confronti dell'Az. USL Bologna, estensione termini di pagamento dei fornitori.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	108.790	(85.591)	23.199
Totale ratei e risconti attivi	108.790	(85.591)	23.199

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti attivi su pubblicità	15.572
	Risconti attivi su servizi informatici	2.782
	Risconti attivi diversi	4.845
	Totale	23.199

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve.

L'utile dell'esercizio precedente, pari ad Euro 1.120.160, è stato destinato alla riserva legale per Euro 56.008 e alla riserva straordinaria per Euro 1.064.152.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	3.000.000	-	-	-		3.000.000
Riserva legale	317.070	-	56.008	-		373.078
Altre riserve						
Riserva straordinaria	4.434.182	-	1.064.152	500.000		4.998.334
Varie altre riserve	1.500.000	-	-	1.500.000		-
Totale altre riserve	5.934.182	-	1.064.152	2.000.000		4.998.334
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(43.376)	-	29.992	-		(13.384)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.120.160	(1.120.160)	-	-	1.830.129	1.830.129
Totale patrimonio netto	10.328.036	(1.120.160)	1.150.152	2.000.000	1.830.129	10.188.157

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per altre ragioni	
Capitale	3.000.000	Capitale		-		-
Riserva legale	373.078	Utili	B	-		-
Altre riserve						
Riserva straordinaria	4.998.334	Utili	A;B;C	4.998.334		500.000
Totale altre riserve	4.998.334	Utili	A;B;C	-		-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(13.384)			-		-
Totale	8.358.028			4.998.334		500.000
Residua quota distribuibile				4.998.334		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	43.376	3.619.662	3.663.038
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	2.618.204	2.618.204
Utilizzo nell'esercizio	-	100.786	100.786
Altre variazioni	(29.992)	-	(29.992)
Totale variazioni	(29.992)	2.517.418	2.487.426
Valore di fine esercizio	13.384	6.137.080	6.150.464

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

La voce accoglie l'accantonamento al fondo per "altri rischi e oneri", composto per euro 4.192.351 da probabili passività dovute ad abbattimenti della fatturazione da parte della AUSL, per euro 1.494.729 per rischi connessi a cause di Responsabilità civile, ed euro 450.000 per altri rischi connessi alla materia retributiva e contributiva.

Il fondo accantonato con riferimento al 31 dicembre dell'anno precedente, pari ad euro 3.619.662, è stato parzialmente utilizzato a scomputo delle passività accertate nel corso del 2021 (riduzione complessiva di euro 100.786).

L'accantonamento dell'esercizio, complessivamente di euro 2.618.204, è riconducibile ai rischi di abbattimento del fatturato da parte dell'AUSL (1.588.204), ai rischi per cause di Responsabilità civile (700.000), e a rischi connessi alla materia retributiva e contributiva (330.000).

Proprio con specifico riguardo ai rischi per responsabilità civile, il Consiglio di Amministrazione - con riferimento alle cause passive inerenti la gestione sanitaria svolta dalla società - esaminata la documentazione agli atti nonché quanto riferito dai propri legali incaricati con particolare riferimento alle posizioni con richiesta alla società di responsabilità solidale con terzi per danni pretesi, ha ritenuto adeguato il fondo rilevato al 31 dicembre 2021 a seguito dei nuovi accantonamenti. La valutazione è stata effettuata anche tenendo conto delle condizioni dell'attuale polizza assicurativa, del relativo massimale e delle franchigie applicabili.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Rischi cause RCI	1.494.729
	Rischi abbattimenti ricavi AUSL	4.192.351
	Rischi per altre controversie	450.000
	Totale	6.137.080

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	201.154
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	7.164
Altre variazioni	7.346
Totale variazioni	182
Valore di fine esercizio	201.336

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta a euro 201.336 e corrisponde alle obbligazioni a questo titolo nei confronti del personale dipendente alla data del 31 dicembre 2021, tenuto conto delle retribuzioni, dell'anzianità di servizio maturata e di ogni altro diritto dagli stessi acquisito ai sensi delle norme vigenti in materia, in particolare secondo quanto previsto dalla legge 29 maggio 1982, n.297 e dei contratti collettivi del settore. Si osserva come dal 1° gennaio 2007 il T.F.R. maturato affluisce direttamente alle forme di previdenza individuate dai singoli dipendenti, pertanto tali somme non costituiscono più debiti dalla società verso i dipendenti e di conseguenza non sono stati più accantonati in questa voce.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	5.699.280	4.234.931	9.934.211	2.234.216	7.699.995	259.000
Debiti verso altri finanziatori	5.502.798	2.752	5.505.550	5.505.550	-	-
Acconti	3.880.731	-	3.880.731	3.880.731	-	-
Debiti verso fornitori	5.967.815	1.360.445	7.328.260	7.328.260	-	-
Debiti verso controllanti	-	500.000	500.000	500.000	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	9.967.404	119.608	10.087.012	10.087.012	-	-
Debiti tributari	292.428	1.459.289	1.751.717	1.751.717	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	235.815	24.956	260.771	260.771	-	-
Altri debiti	800.331	94.976	895.307	895.307	-	-
Totale debiti	32.346.602	7.796.957	40.143.559	32.443.564	7.699.995	259.000

Debiti verso banche

I Debiti verso le banche sono rappresentati principalmente da:

- finanziamenti ipotecari concessi da Unicredit in favore della incorporata (nel corso del 2007) Italcare S. r.l. aventi lo scopo di acquisire la partecipazione di controllo della società e finanziamenti contratti (nel 2008) per l'acquisto dell'immobile, con scadenza nel 2025;
- finanziamento chirografario concesso nel 2021 da Banca Popolare di Sondrio per Euro 5.000.000, con scadenza nel 2027.

La voce si è incrementata per effetto della nuova sottoscrizione del finanziamento concesso da Banca Popolare di Sondrio. Gli unici debiti aventi durata residua superiore a cinque anni sono relativi a quest'ultimo finanziamento.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti verso dipendenti e collaboratori	299.289
	Ratei ferie dipendenti	456.793
	Incassi per conto di medici professionisti da riversare	69.230
	Debiti diversi dai precedenti	69.996
	Totale	895.308

Suddivisione dei debiti per area geografica

Per quanto attiene alla suddivisione dei debiti per area geografica, si precisa che tutti i debiti sono localizzati in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	4.934.211	4.934.211	5.000.000	9.934.211
Debiti verso altri finanziatori	-	-	5.505.550	5.505.550
Acconti	-	-	3.880.731	3.880.731
Debiti verso fornitori	-	-	7.328.260	7.328.260
Debiti verso controllanti	-	-	500.000	500.000
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	10.087.012	10.087.012
Debiti tributari	-	-	1.751.717	1.751.717
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	260.771	260.771
Altri debiti	-	-	895.307	895.307
Totale debiti	4.934.211	4.934.211	35.209.348	40.143.559

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	42.914	29.670	72.584

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	4.253	(2.127)	2.126
Totale ratei e risconti passivi	47.167	27.543	74.710

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Degenze convenzionate	29.555.153
Chirurgia ambulatoriale convenzionata	976.523
Degenze e chirurgia non convenzionata	532.575
Differenza di classe	9.425
Servizi ambulatoriali e vari	2.929.661
Totale	34.003.337

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Tutti i ricavi sono stati conseguiti presso la sede operativa localizzata in Emilia-Romagna, tranne che per Euro 115.020 generati da prestazioni sanitarie erogate da dipendenti in trasferta presso le strutture sanitarie del Gruppo Italclicliniche localizzate in Veneto, Lazio e Lombardia.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e

benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	174.152
Altri	119.608
Totale	293.760

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali. La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP, utilizzando le seguenti aliquote: 24% per l'IRES, 3,9% per l'IRAP.

Nei seguenti prospetti è analiticamente indicata la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	6.657.822	6.108.079
Differenze temporanee nette	(6.657.822)	(6.108.079)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(997.759)	(157.456)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(600.119)	(80.759)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(1.597.878)	(238.215)

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo Responsabilità Civile	794.729	700.000	1.494.729	24,00%	358.735	3,90%	58.294
Penalità budget sanitario	2.695.933	1.487.418	4.183.351	24,00%	1.004.004	3,90%	163.151
Avviamento	546.666	(116.667)	429.999	24,00%	103.200	3,90%	16.770
Oneri contributivi e vari	120.000	330.000	450.000	24,00%	108.000	-	-
Svalutazione crediti	-	99.743	99.743	24,00%	23.938	-	-

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	105
Operai	13
Totale Dipendenti	118

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	164.009	40.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Per quanto riguarda le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile, si fa presente che la società detiene beni di terzi in deposito per un importo complessivo di Euro 1.588.729.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate. Nello specifico, le operazioni infragruppo

sono di seguito riportate.

Finanziamenti infragruppo

La società è debitrice per operazioni di finanziamento concesse da società del Gruppo Italcliniche con i seguenti saldi debitori al 31 dicembre 2021:

- Verso Anni Sereni S.r.l. per Euro 22.637
- Verso Italia Hospital S.p.A. per Euro 10.064.375

La società è anche creditrice per operazioni di finanziamento concesse da società del Gruppo Italcliniche con i seguenti saldi debitori al 31 dicembre 2021:

- Verso Italcliniche S.r.l. per Euro 4.231.623
- Verso Italia Hospital S.p.A. per Euro 530.143

Tutti i finanziamenti sono produttivi di interessi al tasso annuo dell'1,2%, calcolati trimestralmente sulla giacenza finale all'ultimo giorno del trimestre solare. Non sono previste specifiche date di rimborso.

Prestazioni sanitarie erogate a società del Gruppo

La società nel corso del 2021 ha reso prestazioni sanitarie nei confronti della Anni Sereni S.r.l., della Italcliniche S.r.l. e della Italia Hospital S.p.A., consistenti in assistenza sanitaria e infermieristica durante l'emergenza causata dalla diffusione della pandemia Covid-19 presso le sedi operative della parte correlata. Le prestazioni sono state rese e normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che con il venire meno dello stato di emergenza sanitaria nazionale (31/03/2022) alcuni Ospedali pubblici (l'Istituto Ortopedico Rizzoli dal 15/03/2022 e l'Ospedale Sant'Orsola dal 30/04/2022) hanno deciso di non rinnovare le convenzioni sottoscritte nel 2021. Questa decisione comporterà, in stima, una perdita di fatturato, rispetto all'esercizio precedente, di circa 5,5 milioni di euro che saranno parzialmente compensati dalla produzione extra-regionale.

Sempre a seguito del venire meno dello stato di emergenza sanitaria nazionale, la Regione Emilia Romagna ha comunicato che è decaduto, di conseguenza, anche l'accordo COVID AIOP-Regione Emilia Romagna sottoscritto nel marzo 2020 e che pertanto dal 01/04/2022 non riconoscerà più i rimborsi di DPI, Tamponi e Farmaci anche se la struttura continuerà ad ospitare i pazienti COVID.

La Casa di Cura, su richiesta dell'Azienda USL di Bologna, ha ospitato reparti con pazienti COVID dal 01/01/2022 al 31/05/2022.

Alla luce di quanto esposto si ritiene che non dovrebbero rilevarsi impatti significativi su redditività e liquidità aziendale. Di conseguenza non si ravvisano eventi che possano avere effetto sulla continuità aziendale e sul generale equilibrio economico-finanziario della società.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

La Società, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta esposta al rischio di tasso di interesse.

L'esposizione al rischio di tasso di interesse in termini di variabilità dei flussi di interesse è legata essenzialmente all'esistenza di finanziamenti negoziati a tassi variabili. Tale rischio si manifesta nella possibilità che un rialzo dei tassi di mercato porti ad un maggiore esborso in termini di interessi passivi.

Obiettivo di tale tipo di coperture è quello di minimizzare la variazione dei flussi di interesse generati dai finanziamenti passivi a tasso variabile. L'esposizione al rischio di variabilità del tasso d'interesse è calcolata sulla base del piano di ammortamento del finanziamento passivo e del parametro di riferimento utilizzato per determinare gli interessi.

La società nel 2007 ha stipulato con la Unicredit Banca di Roma (ex Banca di Roma) e con la Unicredit Corporate Banking (ex Banca Bipop Carire) due contratti di Interest Rate Swap, ciascuno per originari euro 1.750.000, con la finalità di coprire parzialmente il rischio di tasso legato ad un contratto di finanziamento stipulato nel 2007, e avente durata fino al 2023.

Il fair value dei due IRS, pari cumulativamente al 31.12.2021 a Euro -6.692, è stato determinato sulla base delle evidenze di mercato.

Nello stato patrimoniale sono presenti quindi, a seguito dell'introduzione dei nuovi principi contabili, un'ulteriore riga A.VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi che accoglie le variazioni negative di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari e una specifica voce del Fondo rischi e oneri destinata alla rilevazione al fair value negativo degli strumenti finanziari derivati. Pertanto la variazione di fair value dei due IRS non è rilevata nel conto economico ma "sospesa" nell'apposita voce di patrimonio netto.

Come previsto all'art. 2426 c.1 n. 11-bis c.c., si precisa che le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al *fair value* derivati utilizzati per la copertura di flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario non sono considerate per: - ridurre il capitale sociale quando risulta che esso sia diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite (art. 2446 c.c.); - intraprendere le azioni previste dall'art. 2447 c.c. quando il capitale si riduce al di sotto del limite legale a causa di perdita di oltre il terzo del capitale (art. 2447 c.c.).

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società fa parte di un Gruppo societario di cui Italcliniche S.r.l, codice fiscale 04935041006, con sede in Roma, è la Controllante.

Il Gruppo, oltre alla holding citata e alla Casa di Cura Villa Laura S.r.l., è costituita dalle seguenti società:

- Italia Hospital S.p.A., sede in Roma, Capitale sociale euro 1.033.000 i.v.;
- Garfim S.r.l., sede in Roma, Capitale sociale euro 10.000 i.v.;
- Materlim S.r.l., sede in Roma, Capitale sociale euro 10.000 i.v.;
- Anni Sereni S.r.l., sede in Roma, Capitale sociale euro 10.000 i.v.

Per quanto detto, a far data dal 2008, la società è sottoposta alla direzione ed al coordinamento della Italcliniche S.r.l., holding del Gruppo Italcliniche.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
B) Immobilizzazioni	39.035.773	39.080.827
C) Attivo circolante	8.707.417	8.853.681
D) Ratei e risconti attivi	28.796	30.007
Totale attivo	47.771.986	47.964.515
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	18.028	18.028
Riserve	14.664.522	14.414.888
Utile (perdita) dell'esercizio	34.539	249.635
Totale patrimonio netto	14.717.089	14.682.551
B) Fondi per rischi e oneri	50.000	50.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	529.681	531.044
D) Debiti	32.416.707	32.658.563
E) Ratei e risconti passivi	58.509	42.357
Totale passivo	47.771.986	47.964.515

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione	9.822.495	9.812.091
B) Costi della produzione	9.334.092	8.799.988
C) Proventi e oneri finanziari	(349.188)	(530.178)
Imposte sul reddito dell'esercizio	104.676	232.290
Utile (perdita) dell'esercizio	34.539	249.635

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta di aver ottenuto le seguenti somme (erogate da parte dell'AUSL di Bologna): Euro 1.524.320 a titolo di rimborsi spese e oneri legati all'emergenza Covid-19.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

euro 91.506 alla riserva legale;

euro 1.738.623 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12 /2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Bologna, 14/06/2022

InserisciFirme

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto dottore commercialista Clavari Giampaolo, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della L. 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.